

Eventi delle Olimpiadi della Cultura a Torino e nelle Valli Olimpiche

Le Olimpiadi della Cultura si svolgeranno nel periodo **Novembre 2005 – Marzo 2006**.

Le date precise verranno comunicate in una fase più avanzata del progetto.

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
METROPOLIS: La città nell'immaginario delle avanguardie	GAM , Fondazione Torino Musei	La mostra, in sintonia con gli interventi di riqualificazione architettonica e urbanistica che ristruttureranno l'assetto dei quartieri, intende testimoniare, con letture tematiche, la pluralità degli sguardi sulla fenomenologia del contesto urbano. Saranno esposte circa 120 opere, di area europea e statunitense. L'allestimento tenderà a coinvolgere i visitatori.	GAM <u>3 febbraio</u> <u>4 giugno</u>
Città – La scena contemporanea	Regione Piemonte	La mostra intende sviluppare il rapporto tra il Pittore e la Città a partire dal confronto tra le due avanguardie metropolitane, Espressionismo e Futurismo. Partendo da questo "Face to Face" svelare affinità e distanze tra il più segreto spirito europeo e quello americano. L'attualità del tema ha contagiato artisti delle ultime generazioni, in mostra saranno presenti anche i loro lavori oltre quelli dei grandi artisti Americani e Europei. Per citarne alcuni, De Chirico, Schifano, Depero, Grostz, Dix, Richter, Rauschenberg, Christo e tanti altri. L'esposizione sarà affiancata da una rassegna di film legati all'argomento, dalla metropolis di Lang alla Roma di Fellini e Pasolini alla Berlino di Win Wenders e da una ricca raccolta di documentari con film dedicati agli artisti in mostra	Palazzo Cavour <u>16 marzo – 25 giugno</u>
Vittorio Sella, alpinista e fotografo	GAM; Fondazione Torino Musei	Mostra che presenterà circa 200 fotografie stampate da Vittorio Sella tra cui alcune straordinarie vedute di panorami montani, realizzate dal fotografo biellese nel corso delle spedizioni da lui condotte.	GAM <u>20 gennaio</u> <u>18 aprile</u>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
Corti e Città. Arte del Quattrocento nelle Alpi occidentali	Fondazione Torino Musei	<p>La mostra è dedicata alla civiltà e alla cultura figurativa dei territori alpini compresi nell'area degli antichi domini dei Savoia</p> <p>Il percorso si dirama sui vari campi della produzione artistica (dipinti, sculture, miniature, oreficerie, tessuti e mobili e arredi) dal tempo di Amedeo VIII (1383-1451) fino all'aprirsi del Cinquecento.</p> <p>Perno dell'esposizione è costituito dal patrimonio di pittura, scultura e arti applicate del Museo Civico d'Arte Antica di Torino, impegnato nelle ultime fasi di un progetto di ristrutturazione e riallestimento che si concluderà nell'autunno del 2006 con la definitiva riapertura al pubblico delle storiche sale di Palazzo Madama.</p> <p>La mostra si avvale di collaborazioni istituzionali che comprendono la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Valle d'Aosta e la rete dei musei territoriali francesi e svizzeri di Chambéry, Annecy, Sion e Fribourg.</p>	<p>Promotrice delle Belle Arti</p> <p><u>21 gennaio</u> <u>30 aprile</u></p>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
I Savoia. Una dinastia europea Arti – Guerra – Magnificenza (secc. XVI – XVIII)	Ministero per i Beni culturali e Ambientali; Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demografico del Piemonte; Regione Piemonte; Castello di Rivoli	La mostra intende presentare al pubblico la storia dei Savoia in una delle sue fasi centrali: quella compresa tra la metà del Cinquecento e la fine del Settecento, quando i sovrani sabaudi ed il loro Stato svolsero un ruolo centrale sulla scena europea. Tema cardine della mostra sarà il ruolo dei Savoia quali promotori di arte, architettura e cultura, cogliendo <i>in primis</i> il senso politico che la dinastia volle e seppe imprimere alla magnificenza. Ciò verrà inquadrato nel ruolo storico che i Savoia svolsero nei secoli d'Antico regime, quando furono uno dei soggetti più attivi del sistema europeo, dando alla propria politica e alla propria corte una prospettiva internazionale. I Savoia saranno presentati nella mostra sia attraverso opere da loro commissionate, sia attraverso opere pertinenti alla loro storia, realizzate da alcuni dei maggiori artisti europei del periodo, sia con opere che esplichino il dialogo fra i Savoia e altre dinastie. Tutto ciò al fine di collocare la storia e la magnificenza della corte sabauda nel quadro europeo che le fu proprio e, insieme, d'offrire un contributo non secondario alla storia dell'arte dell'Europa moderna.	Reggia di Venaria <u>Ottobre '06 – Marzo '07</u>
T1 Torino Triennale di Arte Contemporanea Edizione speciale Olimpiadi	Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, GAM, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	T1 è un progetto che vuole portare a Torino la ricerca più profonda sui linguaggi della cultura contemporanea con particolare attenzione alle arti visive e rivolgendosi ad artisti di tutte le età. T1 è una mostra articolata in diverse edizioni ognuna delle quali prevede la partecipazione di 75 artisti che presenteranno progetti inediti legati al tema scelto dal comitato scientifico. Il numero degli artisti è quello che renderà specifico T1 e dovrà essere sempre il medesimo, creando i limiti costruttivi e necessari per far diventare questo nuovo progetto un appuntamento e una selezione fondamentale nel mondo dell'arte contemporanea.	Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, GAM, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ed altre sedi <u>Febbraio '06</u>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
<p>Il Papiro di Artemidoro</p> <p>Cartografia, Illustrazione libraria e Disegno greco-romano nell'antichità</p>	<p>Compagnia di San Paolo - Fondazione per l'Arte, Fondazione Museo delle Antichità Egizie e Palazzo Bricherasio</p>	<p>L'esposizione, curata dai professori Claudio Gallazzi e Salvatore Settis, si articola in vari filoni tematici di approfondimento sullo straordinario Papiro detto di Artemidoro, usato a più riprese - tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. - come supporto per un testo geografico in greco corredato dalla prima carta geografica della Spagna, poi come album di schizzi d'arte raffiguranti animali fantastici e studi anatomici.</p> <p>Intorno al famoso reperto, saranno inoltre esposti oggetti che vanno dall'antico Egitto sino al Medioevo e al Rinascimento, provenienti da importanti musei europei</p>	<p>Palazzo Bricherasio</p> <p><u>7 Febbraio - 18 giugno</u></p>
<p>Eroi ed atleti.</p> <p>L'ideale estetico nell'arte da Olimpia a Roma</p>	<p>Ministero Beni Culturali; Direzione Generale per i Beni archeologici; Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte</p> <p>Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie</p>	<p>La Mostra, attraverso una selezione di opere scultoree di prima qualità tra quelle appartenenti al patrimonio dei Musei Archeologici dello Stato, intende illustrare le forti valenze estetiche e storico-ideologiche della grande statuaria del mondo greco, di quello magno-greco e di quello romano, con attinenza alle presentazioni di guerrieri e atleti, tra i quali esisteva nella concezione ellenica sia arcaica, sia classica, una sostanziale interscambiabilità</p>	<p>Museo di Antichità</p> <p><u>febbraio - aprile 2006</u></p>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
Viaggio alle Alpi, alle origini del Turismo alpino	Museo Nazionale della Montagna CAI Torino	<p>Negli anni tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo seguente le Alpi conoscono un nuovo tipo di viaggio. Non più quello di scoperta di eruditi e di scienziati ma quello, dapprima d'élite, dei turisti. Il fenomeno cambia radicalmente l'approccio alla montagna, le ferrovie e le corriere postali sostituiscono le carrozze; le sommità si raggiungono con funicolari, cremaliere, funivie e, in un secondo tempo, seggiovie e sciovie.</p> <p>Dapprima nascono i grandi alberghi, per ammirare panorami mozzafiato e villeggiare durante l'estate; poi la montagna viene apprezzata anche d'inverno e nascono gli sport della neve. La mostra presenterà réclame, manifesti, cimeli e testimonianze di questo "riscoperto" e nuovo «<i>Viaggio alle Alpi</i>». Tutte le collezioni esposte sono tratte dalle raccolte del Museomontagna.</p>	<p>Museo Nazionale della Montagna</p> <p><u>11 dicembre - 26 marzo</u></p>
Viaggio all'oro L'immaginario del Klondike	Museo Nazionale della Montagna	<p>«<i>Viaggio all'oro</i>», mostra dedicata all'immaginario del Klondike negli anni di fine Ottocento. La rassegna è un ideale omaggio del Museo al Canada che ospiterà le Olimpiadi invernali di Vancouver 2010. Tutte le collezioni esposte sono tratte dalle raccolte del Museomontagna.</p>	<p>Museo Nazionale della Montagna</p> <p><u>11 dicembre - 26 marzo</u></p>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
Inuit. Popoli del Ghiaccio	Consorzio Beni Culturali Italia soc. cop.	Mostra di grande respiro sui popoli che abitano le aree circumpolari del nord. La mostra riunisce sotto lo stesso tetto reperti e opere d'arte di raro pregio provenienti da Italia, Siberia, Alaska, Canada, Groenlandia e Nord d'Europa. Al fine di valorizzare le collezioni italiane, nella mostra sono privilegiati i reperti provenienti dai Musei e dalle Collezioni private nazionali. L'Italia, per la sua storia delle esplorazioni artiche, conserva alcune collezioni di notevole interesse storico, antropologico, artistico e naturalistico provenienti dalle zone circumpolari, che per la maggior parte sono poco conosciute dal grande pubblico. Per citarne alcuni: Istituto Geografico Polare, Fermo; Museo di Antropologia, Firenze; Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini, Roma; Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.	Museo di Scienze Naturali <u>2 dicembre - 30 aprile</u>
Dialogo nel buio	Consens	Dialogo nel buio Una mostra per scoprire l'inverno senza vederlo <i>Dialogo nel Buio</i> si basa su un'idea molto semplice. I visitatori, in piccoli gruppi, sono condotti da una guida non vedente attraverso ambienti completamente immersi nel buio. Nello spazio allestito presso le ex Fonderie Limone, si potranno sperimentare attività e sport invernali: una passeggiata nella neve, la visita ad una gelida città, un'emozionante discesa in bob e, infine, una tazza di cioccolata calda da bere in un bar accogliente. Nel buio, tutto si riaccende sotto i vostri sensi, attraverso gli aromi, i suoni, le superfici da toccare, le temperature, il vento. L'immersione in una realtà costruita su elementi non visivi, porta gradualmente a riconsiderare i nostri.. punti di vista. L'incontro con persone non vedenti, in un ambiente così sorprendente, induce a riflettere sulla diversità. <i>Dialogo nel buio</i> non ha pretese educative o morali, ma intende piuttosto offrire un'occasione d'incontro tra persone con vissuti diversi, per rafforzare rispetto e tolleranza verso le minoranze. La mostra non è una simulazione della cecità, ma un luogo dove le persone possono condividere una profonda esperienza umana, con un calore che spezza l'invernale freddezza di molti rapporti sociali.	Limone Fonderie Teatrali <u>23 febbraio - 31 marzo</u>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
Torino Contemporanea luce ed arte: Lucid'Artista e ManifesTO	Fondazione Teatro Regio di Torino	Artisti importanti, nazionali ed internazionali, usano la luce come strumento creativo attraverso la quale dare vita ad installazioni luminose per reinventare piazze e palazzi, vie e quartieri cittadini e periferici. ManifesTO è un progetto artistico collegato a Luci d'Artista dove l'arte contemporanea diventa manifesto esposto.	Luoghi in città <u>3 febbraio</u> <u>20 marzo</u>
Pitture sotto zero Ice Painting Project di Gordon Halloran	Associazione Progetto San Carlo di Fenestrelle Onlus e Halloran Ice Painting Project Society	Omaggio al Canada, prossimo paese che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali. Mostra – evento consistente in installazioni di pittura su ghiaccio e luci all'interno ed all'esterno della Chiesa del Forte, curata e realizzata dall'artista canadese Gordon Halloran	Forte di Fenestrelle <u>28 gennaio</u> <u>26 febbraio</u>
The Snow Show	Fung Collaborative	Installazioni di ghiaccio e neve ad opera di artisti e architetti di fama internazionale. Tra i partecipanti Carsten Höller, Yoko Ono, Kiki Smith, Williams and Tsien Architects, Lebbeus Woods	Sestriere <u>3 febbraio</u> <u>20 marzo</u>
The Five Rings	Museo Nazionale della Montagna e Inpressione	La mostra "The Five Rings", che si terrà negli spazi del Forte di Exilles in occasione dei Giochi Olimpici invernali del 2006, si propone di indagare il punto di vista di cinque artisti internazionali rispetto ad alcuni principi fondamentali della Carta olimpica. Le installazioni saranno realizzate in situ nel suggestivo scenario architettonico di un luogo che nei secoli è stato teatro di battaglie ed eventi leggendari come quello della "Maschera di ferro". La mostra vedrà la realizzazione dei progetti degli artisti Jimmie Durham, Alberto Garutti, Maja Bajevic, Lucy Orta e Chen Zhen, che si confronteranno con alcuni valori ideali a cui si ispirano i simboli del movimento olimpico, ovvero discipline atletiche, valori sportivi, difesa della natura, salute e scienza. Dai cinque artisti, noti in tutto il mondo per il loro approccio antropologico e relazionale, emergerà una ricerca multilinguistica che indagherà temi fondamentali legati all'uomo e al suo rapporto con la natura.	Forte di Exilles <u>2 dicembre</u> <u>16 aprile</u>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
Alpi di sogno. Dal mito all'ascensione. La rappresentazione e delle Alpi Occidentali 1800-1930	Regione autonoma Valle d'Aosta Società Finbard S.p.a.	La mostra, che si compone di opere provenienti dalle istituzioni pubbliche dell'arco alpino occidentale, si propone di avvicinare il pubblico alla rappresentazione della montagna fra il 1800 e il 1930. Sono gli anni in cui la montagna passa dal limbo, in cui era relegata da una percezione confusa, ad un processo di umanizzazione che sale gradualmente sino alle cime più alte. Il processo investe tanto l'aspetto fisico della conoscenza del territorio, quanto l'evoluzione dei principi della percezione estetica ed emozionale. La correlazione fra i canoni della tradizione e il rinnovo della visione è così strettamente nutrita dall'interscambio con la letteratura e la scienza da rendere la rappresentazione della montagna un aspetto organico alla cultura del tempo. Il percorso espositivo, grazie alla divisione in sezioni a soggetto omogeneo, metterà a confronto tanto la dialettica, fra la tensione della prassi illuministica e il prorompere delle libere emozioni romantiche, quanto le variazioni stilistiche fra scuole, tendenze e autori.	Forte di Bard <u>14 Gennaio - 17 Settembre 2006</u>
La scoperta del Corpo Elettronico	Galleria di Arte Contemporanea di Torre Pellice e Care off	La mostra antologica illustra, attraverso video storici di grandi artisti internazionali, quello che, a partire dagli anni Settanta, fu il primo movimento di video makers	Galleria di Arte Contemporanea di Torre Pellice <u>26 gennaio 26 marzo</u>
Echoes from the Mountains - Suoni in Alta quota	Associazione One Off	5 installazioni sonore verranno posizionate in spazi pubblici quali piazze e strade in 5 località olimpiche. Una performance della durata di circa 30 minuti si terrà in due delle località in due serate tra l'11 ed il 26 febbraio	San Sicario, Sestriere, Cesana, Bardonecchia, Sauze d'Oulx (vie e piazze) <u>10 - 26 febbraio</u>

Arti visive			
titolo	Ente org.	abstract	Luogo e date
"Dipinti di paesaggio del Sei e Settecento dalle collezioni di Palazzo Barberini" (titolo provvisorio)	Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli Soprintendenza al Polo Museale Romano	La mostra, curata dalla Soprintendenza al Polo Museale Romano con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, presenterà un nucleo di circa 60 opere, rappresentative delle diverse tipologie di paesaggio che si svilupparono nel XVII e nel XVIII secolo, in particolare a Roma e a Venezia: dal paesaggio classico e ideale, al paesaggio reale e alla veduta, al paesaggio con figure e alle bambocciate, alle marine, ai capricci, al pittoresco. La mostra approfondisce le tematiche presenti nella collezione permanente della Pinacoteca, che conta sei vedute di Canaletto e due di Bellotto. Tra gli autori in mostra ricordiamo: Jan Miel, Van Bloemen, Panini, Hubert Robert, Bellotto, Canaletto, Guardi.	Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli <u>Dal 13 gennaio al 14 maggio</u>
I Disegni di Leonardo da Vinci e del Rinascimento Italiano	Città di Torino – Divisione Servizi Culturali; Regione Piemonte; Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Biblioteca Reale; Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	Esposizione straordinaria nella Sala Leonardo della Biblioteca Reale dei disegni di Leonardo da Vinci, di proprietà della Biblioteca stessa, al fine di qualificare l'offerta culturale proposta ai visitatori internazionali che confluiranno in città in occasione dell'evento olimpico.	Biblioteca Reale <u>Data in via di definizione</u>
Cristo Crocifisso di Michelangelo	Città di Torino – Divisione Servizi Culturali;	La splendida scultura lignea concordemente attribuita al giovane Michelangelo Buonarroti, esposta al grande pubblico olimpico nei suggestivi spazi della Biblioteca Reale	Biblioteca Reale <u>Data in via di definizione</u>

Musica			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
bohème	Fondazione Teatro Regio Torino	<p>Nulla può rappresentare al meglio l'eccellenza culturale di Torino in ambito musicale al pari delle due celebri opere che Puccini compose appositamente per il Teatro Regio. Fin dalla prima rappresentazione assoluta della <i>Bohème</i>, avvenuta al Regio nel 1896 con Arturo Toscanini direttore d'orchestra, l'indimenticabile storia d'amore del poeta Rodolfo e della fioraia Mimì non ha mai smesso di commuovere il pubblico dei teatri di tutto il mondo. Un dovere proporre questo titolo al pubblico delle Olimpiadi nel celeberrimo allestimento firmato da Giuseppe Patroni Griffi e Aldo Terlizzi per il centenario dell'opera. In scena due stelle della lirica mondiale, Roberto Alagna, che ha ormai scelto il Regio come suo teatro italiano d'elezione, e Svetla Vassileva, giovane astro della lirica che riscuote l'entusiasmo dei più blasonati teatri d'opera. Gli altri protagonisti saranno Lucio Gallo, Donata D'Annunzio Lombardi, Fabio Previati e Giovanni Battista Parodi. L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono diretti dal maestro Evelino Pidò.</p>	<p>Teatro Regio</p> <p><u>11,12,14,15 febbraio</u></p>
Manon Lescaut		<p>Era il 1893 quando la <i>Manon Lescaut</i> di Giacomo Puccini ebbe la prima rappresentazione assoluta al Teatro Regio. Nell'intento di offrire al pubblico olimpico una produzione spettacolare di un'opera così intimamente legata alla Città di Torino, abbiamo chiesto a Jean Reno – indimenticabile protagonista di <i>Nikita</i> e <i>Leon</i> nonché dell'ultimo film di Benigni, <i>La Tigre e la Neve</i>, e del <i>Codice Da Vinci</i> di Ron Howard – di esordire nella regia lirica con un nuovo allestimento, firmato insieme a un collaudato team di autori francesi che lo segue sempre nelle sue realizzazioni teatrali e cinematografiche. Svetla Vassileva e Roberto Alagna bissantano la loro presenza sul palco del Regio per interpretare la drammatica storia d'amore tra Francia e New Orleans di Manon e Des Grieux. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio sale nuovamente il maestro Evelino Pidò, appassionato e impeccabile interprete delle partiture pucciniane.</p>	<p>Teatro Regio</p> <p><u>21,22,24,25 febbraio</u></p>

Musica			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Sintonie	Ass. Lingotto Musica e Fondazione Teatro Regio	Quattro concerti sinfonici della Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding in residenza a Torino per il quarto anno consecutivo. In programma Prima, Seconda, Settima, Ottava e Nona di Beethoven e Seconda, Terza e Settima di Sibelius.	Nuovo Auditorium RAI <u>9,12,19 febbraio</u>
La Tempesta	Fondazione Teatro Regio Teatro Stabile di Torino	L'importante legame di Torino con il Barocco – si pensi alle stupende opere architettoniche ma anche alla presenza dell'archivio di manoscritti vivaldiani più cospicuo al mondo – verrà celebrato anche in musica con la prima esecuzione assoluta de <i>La tempesta</i> . Il compositore Carlo Galante è autore del restauro creativo del <i>masque</i> di Henry Purcell e delle musiche originali per il nuovo libretto di Luca Fontana – drammaturgo, anglista e ineguagliabile indagatore del mondo shakespeariano –, che ha riscritto il testo teatrale puntando a riconquistare lo spirito originario del capolavoro di Shakespeare. Giancarlo Cobelli, uno dei più grandi registi italiani contemporanei, firma il nuovo allestimento, realizzato in coproduzione con il Teatro Stabile di Torino, che troverà nel settecentesco Teatro Carignano una cornice ideale. Dirige Ottavio Dantone, esperto esegeta della musica del Seicento	Teatro Carignano <u>13,15,17,19 febbraio</u>

Musica			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Una città per Vivaldi	Settembre Musica; Fondazione Teatro Regio	Tre concerti dedicati ad Antonio Vivaldi, il grande compositore veneziano del quale Torino possiede uno straordinario patrimonio di manoscritti autografi presso la Biblioteca Nazionale Universitaria. In programma i concerti per viola da gamba con Jordi Savall, e una scelta di composizioni strumentali e vocali eseguite dall'Accademia Montis Regalis diretta da Alessandro De Marchi.	Conservatorio G.Verdi <u>14,17,23 febbraio</u>
Vivaldi. I fondi manoscritti della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Per l'occasione sarà anche allestita una mostra sui manoscritti dal 14 febbraio al 3 giugno 2006	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino <u>14 febbraio al 3 giugno 2006</u>

Musica			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
RAI Nuova Musica 2006	Orchestra sinfonica nazionale della RAI	RaiNuovaMusica è un ciclo di concerti che dal 2004 ogni anno l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con il contributo finanziario delle amministrazioni locali (Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte), riserva esclusivamente alla produzione contemporanea. Interrompendo per un mese la normale stagione in abbonamento – nella quale la musica contemporanea è comunque presente in misura notevole – quattro concerti propriamente sinfonici si alternano a tre serate affidate ai diversi ensembles espressi dall'Orchestra stessa (gruppi omogenei o a formazioni variabili, con o senza direttore). Ogni anno è presente almeno una serata con partecipazione di live electronics. Prime assolute (spesso su commissione dell'OSN-Rai), prime per l'Italia e riproposte alternano i grandi nomi del nostro tempo con la presentazione di forze più giovani. Nel 2005 a Rai NuovaMusica è stato attribuito il premio "Franco Abbiati" della critica musicale italiana per la migliore iniziativa musicale.	Auditorium RAI <u>10,13,17,20, 24,27, 31 marzo</u>
Romanze d'opera al Teatro Regio	Fondazione Teatro Regio e TOROC	Le più famose Arie dell'opera italiana interpretate in una serata evento da importanti protagonisti della lirica internazionale	Teatro Regio <u>20 febbraio</u>
Passaggio a Nord Ovest. Migrazioni musicali	FolkClub in Collaborazione con Club Tenco	4 concerti organizzati in collaborazione con il Folkclub e il Club Tenco, aventi come protagonisti grandi personaggi della musica d'autore e della world music.	Maison Musique <u>18 febbraio</u> <u>13,15,17 marzo</u>
Musica 90 - Italian Melting Pot	Musica90	Una rassegna di eventi musicali che vedono la musica italiana, le sue tradizioni e le sue eccellenze, in una serie di progetti speciali nei quali gli artisti della nazione ospitante incontrano artisti di altre nazionalità. L'idea del "melting pot" culturale sarà il fil rouge della rassegna	Maison Musique <u>16 febbraio</u> <u>14,16,18 marzo</u>

Teatro e Danza			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Domani	Teatro Stabile di Torino	Il progetto comprende un complesso di spettacoli ideati e diretti da Luca Ronconi e Walter Le Moli con la regia di Luca Ronconi, il quale ha scelto, per ripercorrere i temi universali della Storia, della Politica e della Guerra ed alcuni argomenti di viva attualità quali la Bioetica e la Finanza, il titolo simbolico "Domani". Sono 5 spettacoli: Troilo e Cressida, Annibale, Il Silenzio dei comunisti, e Azioni drammaturgiche su Bioetica/Biotecnologia e Finanza.	Fonderie Limone, Lumiq studios, Teatro Astra <u>Dal 2 febbraio</u> <u>Al 11 marzo</u>
Il Colore Bianco	Città di Torino-Torinodanza; Fondazione Teatro Regio	In omaggio allo spirito olimpico ed espressamente creato per le Olimpiadi della Cultura, <i>Il colore bianco</i> , coprodotto da Città di Torino-Torinodanza, in collaborazione con Regione Piemonte, Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006, Fondazione Teatro Regio Torino, è il nuovo spettacolo ideato dal regista Giorgio Barberio Corsetti, figura fondamentale del teatro di ricerca in Italia già direttore della Biennale Teatro di Venezia, e dalla coreografa belga, originaria del Mali, Fatou Traoré. Una fantasmagorica epopea ispirata ai miti nordici, che prenderanno vita in una misteriosa sospensione del tempo, in una favolosa alternanza tra i piani e i livelli scenici, tra le coreografie a terra e la danza aerea. La consueta orizzontalità delle azioni teatrali si aprirà a dimensioni verticali e all'idea del volo. Attori, danzatori e acrobati lasceranno lo spettatore in bilico tra realtà e sogno: proprio come nell'essenza stessa del mito. Uno <i>chapiteau</i> , appositamente costruito, nel Parco della Tesoriera, per ospitare uno spettacolo di "teatro totale".	Chapiteau nel Parco della Tesoriera <u>16,17,18,19,21,22,23,24,25 febbraio</u>

Teatro e Danza			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Interferenze fra la Città e gli Uomini	Assemblea Teatro Soc. Coop. Teatro Stabile di Torino e Torino Sistema Teatro	<p>Raccontare la città, metterla in scena attraverso i personaggi, le storie, i luoghi. La città è Torino e le molte che si ritrovano dentro questo nome: le città di oggi e le varie che potrà essere domani. Le storie di Torino sono le persone che la abitano, sono le forme, gli spazi, i suoni, i materiali, i sentimenti che la formano, sono le date e i numeri. La città intesa come relazione, una rete di azioni, una griglia di interpretazione dei comportamenti umani. Un catalogo di pensieri, un archivio di memorie che producono futuro.</p> <p>Uno spettacolo che, partendo dalle radici piantate nel passato, nelle tradizioni, ricerca l'identità di Torino. E l'identità si trova sempre davanti, non dietro, è in continuo divenire, in continua formazione.</p> <p>A raccontare la città, le sue trasformazioni ci saranno attori, musicisti e artisti visivi che insieme occuperanno gli spazi della Cavallerizza: il Maneggio, la Manica Lunga, la Manica Corta. Musica e installazioni artistiche sono elementi drammaturgici esattamente come le parole e i movimenti degli attori.</p> <p>Delle due ore di spettacolo rimarrà una grande tela, una sorta di atlante cartografico, un vero e proprio affresco da lasciare alla città con dentro il rumore dei giorni tra febbraio e marzo 2006, le voci e le facce di Torino pronte a prendersi il futuro. Con dentro tutto il nostro lavoro</p>	<p>La Cavallerizza Reale</p> <p><u>7,8,9, 10,11,12,14,15,16,17,18,19 marzo</u></p>

Teatro e Danza			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Dance Break	Città di Torino-Torinodanza, Regione Piemonte, Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006 e Fondazione Teatro Regio Torino	<p>Il progetto, promosso da Città di Torino-Torinodanza, Regione Piemonte, Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006 e Fondazione Teatro Regio Torino, nasce dalla precisa volontà di coinvolgere le realtà locali con l'intento di rappresentare e dare forte visibilità a quel tessuto variegato di compagnie di danza e di giovani coreografi che da anni operano a Torino e in Piemonte. L'idea è quella di utilizzare la danza come un'eco, un'amplificazione, oppure come un'ironica distorsione di quella celebrazione del corpo che sono le Olimpiadi.</p> <p>I <i>Dance Break</i> saranno installazioni, incursioni danzate, performance nate dalla collaborazione tra artisti provenienti non solo dal mondo della danza, ma anche dalla musica e dall'arte visiva, che "invaderanno" alcuni luoghi olimpici durante i Giochi Invernali di Torino. Saranno, per l'appunto, dei break, delle pause in un tempo serrato, ma anche delle "invasioni di campo", tutte le performance risponderanno a una sfida ben precisa: la rappresentabilità in luoghi non teatrali.</p> <p>L'anteprima sarà presentata, nel novembre 2005, con il coinvolgimento delle aree espositive e museali cittadine.</p>	<p>Varie sedi</p> <p><u>Novembre '05</u> <u>Febbraio '06</u></p>
Un sogno per tutti	Associazione Outsider onlus Compagnia teatrale Contromano	<p>Spettacolo di teatro e danza tratto da una favola cinese, interpretato esclusivamente da artisti disabili.</p> <p>Tang, il bambino protagonista dello spettacolo, incontrerà una serie di emozioni che lo trasformeranno in essere adulto: aggressività, paura, vanità, solidarietà, amore, tenerezze, falsità, fiducia, responsabilità. In modo metaforico e simbolico le prove, le parole e i turbamenti emotivi che il protagonisti incontrerà rappresentano le tappe evolutive. La finalità dello spettacolo è sondare la capacità comunicativa dell'arte e con questa permettere al nostro mondo affettivo di manifestarsi.</p>	<p>Teatro Carignano</p> <p><u>24 – 25 febbraio</u></p>

Teatro e Danza			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
<p>"Le Montagne dell'Anima"</p> <p>Spettacoli di teatro e danza nelle valli olimpiche</p>	<p>Provincia di Torino; Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte</p>	<p>Una rassegna di eventi che si presenta come un racconto del territorio ed il cui obiettivo è l'integrazione dell'universo simbolico dei Giochi Olimpici con la realtà delle valli torinesi che li ospitano.</p> <p>Il programma è organizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con le Comunità Montane e i Comuni delle Valli Olimpiche torinesi con il coordinamento della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.</p> <p>Il programma prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le grand Inquisiteur - La gabbianella e il gatto - Nomade - A Me occorrono precipizi - Café Maritornes - Chatwin 	<p>Sant'Antonio di Ranverso 26, 27 novembre 2005</p> <p>Miniera di Prali 26-30 dicembre 2005; 1,3-6 gennaio 2006</p> <p>Cavallerizza Caprilli di Pinerolo, gennaio 2006</p> <p>Palazzo delle feste di Bardonecchia, dicembre 2005</p> <p>Palazzo Piozzo di Rivoli, febbraio 2006</p> <p>Piazza del Duomo Pinerolo, febbraio 2006</p>
<p>AK, il canto dei catari</p>	<p>Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura – Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;</p> <p>Associazione Culturale Marcovaldo – Caraglio</p>	<p>Un'eresia lontana nel tempo e una guerra di sterminio per stroncarla, nel cuore dell'Europa, all'alba del 1200: il più misterioso e inquietante movimento ereticale del medioevo, diffusosi attraverso le Alpi, riaffiora in una visionaria indagine scenica presentata per la prima volta in Italia con l'impiego di recentissime tecnologie di derivazione cinematografica, destinate a creare una spiazzante interazione fra cinema e teatro.</p> <p>Guidato dalla narrazione evocativa di Eugenio Allegri sulle tracce degli eretici dualisti venuti dai Balcani, lo spettacolo affronta l'epopea sanguinosa della "Chanson de la Croisade" fino al drammatico assedio di Montségur e ai roghi dell'Inquisizione, interrogandosi sui valori universali di una vicenda tragicamente anticipatrice di tanti orrori del '900. Una "storia di ceneri", nata dalla visione apocalittica di un mondo prigioniero del male: sogni e apparizioni tormentano un reduce smarrito nel tempo, tra macerie e speranze, verso una nuova identità possibile.</p>	<p>Cavallerizza Reale</p> <p><u>Dal 24 al 28 marzo</u></p>

Storia e società			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Torino al Lavoro Dalla ricostruzione allo sviluppo	Organizzazioni Sindacali - Museo Diffuso, Fondazione Istituto Piemontese Gramsci Onlus, Fondazione Vera Nocentini, Istituto Salvemini, Archivio Storico Fiat, AMMA, ANCR, Istituto storico della Resistenza	Mostra: gli anni della ricostruzione - estensivamente considerati dal 1945 agli anni Sessanta - rappresentano lo straordinario osservatorio attraverso cui riconsiderare la dimensione globale della rinascita di Torino nel secondo dopoguerra, evidenziando l'intreccio tra sviluppo urbanistico, economico, sociale, politico e culturale che ha prodotto la città presente e che oggi si misura con nuove prospettive di sviluppo.	Palazzi dei Quartieri militari juvarriani <u>20 gennaio</u> <u>2 giugno</u>
Torino/Piemonte Design	A&D Srl	La mostra "Torino Design, dall'automobile al cucchiaino", nata nel 1995 con la finalità di valorizzare le potenzialità del Design come risorsa strategica per il territorio e di informare in merito alle sue specificità di eccellenza, dopo l'edizione torinese ebbe un'intensa itineranza all'estero (Stoccarda, Amsterdam, Chicago, New Delhi, Tokyo). Il carattere di forte attualità che connota la mostra ha reso necessario un suo radicale aggiornamento mediante nuove acquisizioni. La riedizione, con il nome di "Torino Piemonte Design", presenta prodotti o progetti di design provenienti sia da aziende che da studi di progettazione aventi sede in Piemonte. Tutto il materiale costituente il corpo della mostra è in linea di principio riferibile alla produzione di eccellenza ed è aggiornato al 2° semestre 2005.	Sala Bolaffi, Torino <u>26 gennaio</u> <u>19 marzo</u>
Porte aperte al Centro Storico Fiat	FIAT	Apertura straordinaria del Centro Storico Fiat in occasione di Torino 2006. La storia e i prodotti del Gruppo Fiat in un percorso che si snoda attraverso automobili, manifesti pubblicitari, camion, aeroplani, trattori, modellini, filmati, ricostruzioni degli ambienti di lavoro. Oltre un secolo di industria e di costume, dalle origini ai nuovi modelli.	Centro Storico Fiat <u>10 febbraio</u> <u>19 marzo</u>

Storia e società			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Auto-Mobile: cento anni di un passo più lungo della gamba	Soggetto promotore: ACI Roma Realizzatore: JAD di Gian Piero Jacobelli (Roma)	La mostra celebra l'automobile come fattore di mutamento del costume nazionale e l'ACI come istituzione che ha puntualmente registrato, accompagnato e a volte anticipato questo mutamento nel corso dell'intero '900 in Italia e all'estero. L'allestimento si caratterizza per una presentazione teatrale del contesto (ambiente, tecnologie, stili di vita, consumi simbolici) in cui la mobilità tecnologicamente assistita ha progressivamente mutato le ragioni stesse del lavoro e del tempo libero, della convivenza e dello scambio. Alla storia dell'ACI viene affidato il compito di ricondurre queste testimonianze di una innovazione sempre più accelerata e travolgente ai loro specifici quadri di riferimento economici, sociali, politici, culturali.	Museo Nazionale dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia <u>29 ottobre '05</u> <u>19 marzo '06</u>
Una Stagione Romantica – Marche automobilistiche e torinesi (1900- 1939)	Museo Nazionale dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia	Scopo di questa iniziativa è quello di sottolineare l'immagine pionieristica di quanti nel capoluogo piemontese contribuirono alla nascita e alla diffusione del nuovo mezzo di locomozione: l'automobile. L'obbiettivo quindi è quello di ricreare una serie di 'istantanee' che, come in un grande Salone presentano diversi modelli di vetture di marche prestigiose nate a Torino tra l'inizio del secolo e la fine degli anni Trenta e che scomparvero presto (non tutte!) per ragioni diverse. L'allestimento è stato realizzato all'interno del percorso museale al primo piano. Alle vetture fanno da sfondo alcune ricostruzioni di ambienti della Torino inizio Novecento, con i caffè, i teatri e le dame vestite con preziosi abiti confezionati e ricamati nei numerosi atelier cittadini.	Museo dell'Automobile <u>19 maggio '05</u> <u>19 marzo '06</u>

Storia e società			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Experimenta 2006. Muscoli Intelligenti tra sport e Montagna. Accetti la sfida?	Regione Piemonte Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo	Experimenta 2005/06 racconta di sfide. Lo sport, gli ambienti ed i nostri stessi muscoli sono solo alcuni degli elementi e dei campi dei quali possiamo metterci alla prova. Le conoscenze scientifiche, le scoperte della medicina faranno da sfondo non limitando i vostri risultati alla vittoria o alla sconfitta, ma spiegandovi anche il perché. La sfida proposta è un sfida intelligente misurata sui limiti di ognuno di noi, ma soprattutto rivolta a quegli aspetti dell'etica e della salute che ogni sport, ogni attività deve far raggiungere ai suoi praticanti. La mostra si articola in tre aree: la prima affronta le qualità e le caratteristiche dei nostri muscoli, permettendo al visitatore di misurarsi e di mettersi alla prova in una sfida continua con se stesso e con gli altri. La seconda è invece incentrata sull'intelligenza muscolare ovvero su quelle qualità che fanno di uno sfidante un vero sportivo. Il terzo percorso è in fine quello dell'ambiente e della sua conoscenza.	Parco Michelotti <u>17 dicembre</u> <u>19 marzo</u>
Glocalmap.to	Associazione The Beach	Progetto multimediale che vede la sua spettacolarizzazione durante i Giochi, attraverso proiezioni sulle acque del Po.	The Beach <u>febbraio – marzo 2006</u>
Mostra sui gioielli dei Savoia	Ministero Beni Culturali, Direzione Generale per i Beni archeologici	Lo straordinario patrimonio sabauda nei suggestivi spazi di Palazzo Reale	Palazzo Reale <u>Data in via di definizione</u>

Storia e società			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
La Sindone di Torino	Diocesi di Torino	<p>Nel grande ambiente del «sottoduomo», recentemente restaurato in modo splendido dallo studio Arch. Momo, è previsto un avvio dei pellegrini e turisti, assistiti da una forte presenza dei Volontari della Sindone, all'ingresso destro del Sottoduomo, per un cammino guidato. Lungo il cammino è offerta la possibilità di prendere visione dei resti archeologici di quella ricca area protocristiana; si viene quindi accompagnati da ricchi effetti di luce e dalla presenza di alcune artistiche rappresentazioni della passione di Gesù fino a un'area in cui un filmato spiegherà le componenti fondamentali della realtà sindonica, a imitazione della «prelettura» che veniva offerta durante le scorse ostensioni sindoniche lungo il «cammino» nei giardini reali.</p> <p>I pellegrini e turisti usciranno poi dalla parte del campanile del Duomo e verranno invitati a continuare la visita nel Duomo stesso, entrando dal portale sinistro, per giungere fino all'attuale «cappella della Sindone», sotto la tribuna reale.</p>	<p>Duomo di Torino</p> <p><u>Data in via di definizione</u></p>
Concerto di Arvo Part + Coro della Filarmonica Estone		<p>Prima mondiale di una composizione di Arvo Part ispirata alla Sindone, su commissione di Torino Settembre Musica</p>	<p>Duomo di Torino</p> <p><u>15 febbraio</u></p>

Storia e società			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Le Olimpiadi: dalla storia dello sport alla storia degli uomini	Università di Torino	<p>Sette conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovedì 6 ottobre Presentazione R. Frasca "Il paradigma De Coubertin" - giovedì 13 ottobre F. Gianotti, L. Bertelli "Sport e politica nella città greca" - giovedì 20 ottobre S. Giorcelli, S. Roda "L'anfiteatro e il circo: masse, potere e spettacolo nella società romana" - giovedì 27 ottobre D. Vera "Giochi pagani e imperatori cristiani" - giovedì 10 novembre S. Pivato "Lo sport e la società di massa" - giovedì 17 novembre D. Marchesini "Lo sport e il totalitarismo" - giovedì 24 novembre L. Rossi "Lo sport e la guerra fredda" 	<p>Università di Torino, Aula Magna</p> <p><u>6,13,20,27 ottobre 2005; 10,17,24 novembre 2005</u></p>

Cinema e Letteratura			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
20 classici del cinema italiano	Museo Nazionale del Cinema	<p>La retrospettiva ripropone al pubblico internazionale una serie di grandi opere del cinema italiano dal dopoguerra agli anni Ottanta, realizzate dai principali protagonisti del nostro cinema, in copie restaurate e sottotitolate in inglese. Passeranno così in rassegna film di registi come Federico Fellini e Michelangelo Antonioni, che hanno scritto pagine fondamentali del nostro cinema, influenzando l'opera di molti autori europei e americani del passato e del presente. Non mancheranno poi i grandi film, problematici e politicamente impegnati, di Francesco Rosi né i ritratti italiani, complessi e sfaccettati, di Ettore Scola. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle opere di Bernardo Bertolucci, un cineasta ormai assolutamente "internazionale" grazie alle sue scelte produttive. Si disegnerà, infine, un percorso trasversale affascinante e nostalgico riproponendo alcuni film interpretati da Marcello Mastroianni, forse il nostro attore più amato e conosciuto all'estero.</p>	<p>Cinema Massimo, e Sale Cinematografiche nelle valli.</p> <p><u>11 – 25 febbraio</u></p>

Cinema e Letteratura			
titolo	ente	abstract	Luogo e date
Progetto Cabiria	Museo Nazionale del Cinema	Il recente ritrovamento di documenti di eccezionale valore storico consente di realizzare il più completo e filologico restauro del film "Cabiria", capolavoro del cinema muto italiano. Utilizzando tecnologie d'avanguardia, verrà ricostruito lo splendore fotografico della pellicola originale, restituendo nel contempo al pubblico contemporaneo la possibilità di assistere alle due versioni del primo <i>kolossal</i> della storia del cinema, ideato dal torinese Giovanni Pastrone; la versione sonorizzata dallo stesso autore nel 1931 (per la quale sono state recuperate e restaurate le incisioni originali su dischi di vinile, conservati al Museo del Cinema), e una attendibile ricostruzione della prima versione del 1914, andata perduta. I due film restaurati (che presentano numerose e interessanti varianti) saranno presentati in un'unica giornata al Teatro Regio di Torino. La versione muta sarà accompagnata dalla esecuzione dal vivo della partitura originale dei maestri Pizzetti e Mazza, ad opera della Filarmonica '900.	Teatro Regio <u>20 marzo 2006</u>
Cene letterarie del Grinzane. Storie e ricette di montagna.	Premio Grinzane Cavour	Cene letterarie: un progetto che coniuga letteratura ed enogastronomia, attraverso cinque appuntamenti esclusivi nelle valli olimpiche. Special guests, scrittori che hanno fatto della montagna il background dei loro racconti e sportivi che condividano i loro ricordi.	Ristoranti in città: La Pista, Villa Sassi, Combal Zero (Rivoli) e nelle valli olimpiche: Flipot (Torre Pellice) e Grand Hotel Besson (Sauze d'Oulx). <u>10 – 26 febbraio</u>
Ti leggerò i Giochi	Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	La Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura già a partire dall'edizione 2005 della Fiera Internazionale del Libro di Torino, vara TI LEGGERO' I GIOCHI, un progetto speciale che anche durante le Olimpiadi della Cultura, proporrà convegni variamente ispirati al tema della competizione; readings di racconti brevi sullo sport appositamente composti da affermati scrittori nazionali; il "pentathlon delle Muse", momenti di spettacolo in cui a confrontarsi non saranno le discipline sportive tout court, ma una significativa rappresentanza delle più nobili espressioni artistiche e dei loro migliori esponenti.	Fiera Internazionale del Libro di Torino Lingotto Fiere <u>5-9 maggio 2005</u>

Dedicato a Torino 2006

Parallelamente agli eventi principali fin qui considerati, molti soggetti culturali presenti sul territorio sono stati invitati ad includere nella loro abituale programmazione del 2006, eventi che saranno valorizzati all'interno del contesto olimpico.

Le risposte a tale sollecito sono state numerose (oltre **120 iniziative**) e la visibilità per tali soggetti verrà fornita attraverso l'inclusione nel catalogo generale delle Olimpiadi della Cultura e negli altri strumenti di Comunicazione che, per quell'occasione, verranno adottati.

Dall'esame delle proposte è emersa una varietà di eventi che testimonia una grande vitalità culturale del territorio e che permetterà di organizzare tali iniziative in un ricco programma di mostre, spettacoli, concerti e attività di animazione.